

LE INTERVISTE

GIULIANO PISAPIA

«È stato riconosciuto l'impegno di 5 anni»

La vittoria di Beppe Sala è un po' anche quella di Giuliano Pisapia. «Il nostro progetto di cinque anni è stato riconosciuto» ha commentato ieri sera festeggiando con Mr Expo a Palazzo Marino.

a pagina 5

L'INTERVISTA GIULIANO PISAPIA

«Riconosciuto il lavoro di 5 anni Milano un esempio, con orgoglio»

«Abbiamo tenuto unita fino all'ultimo una coalizione ampia e trasversale»

Sono stato col fiato sospeso fino adesso. Dire che me l'aspettavo sembra facile, ma io l'ho detto, l'avevo detto, ci credevo	La strada giusta era la continuità, sapendo che bisogna migliorare ancora quanto già fatto. Ma la coalizione dovrà essere unita	Nell'animo e nella testa tutti quanti ci siamo convinti che non si doveva mollare, che bisognava fare tesoro dei progetti avviati insieme con passione
--	---	--

È passata da poco la mezzanotte quando Giuliano Pisapia varca la soglia di Palazzo Marino, ed è seguito da un corteo di giovani avvolti in bandiere tricolore e sostenitori che sventolano sciarpe arancioni. La vittoria di Beppe Sala è anche un po' la sua, la sala Alessi in dieci minuti si riempie: sono centinaia di persone che applaudono e gridano «Giuliano, Giuliano!». Lui è emozionato, non smette di sorridere. Confida a un ragazzo, abbracciandolo, «Sono stato col fiato sospeso fino ad adesso» ma poi, alle telecamere: «Dire che me l'aspettavo sembra facile ma io l'ho detto, l'avevo detto, ci credevo...».

È stato un testa a testa col batticuore ...

«Apparentemente sì ma vincere la scalata del primo turno,

anche così di poco, ci ha portato su un percorso in discesa. Nell'animo e nella testa di tutti, anche di chi non era completamente soddisfatto del lavoro della Giunta, si è fatta strada sempre più forte la convinzione che non bisognava mollare, che l'impegno doveva durare, facendo tesoro dell'esperienza e dei progetti avviati con passione. Un proseguimento del lavoro fatto era necessario».

Qual è stato il segreto?

«Il nostro progetto di cinque anni è stato riconosciuto, l'avevamo sempre detto, la strada giusta era la continuità nella consapevolezza che bisogna migliorare ancora quello che è stato fatto. E questa è stata l'arma vincente di una coalizione che dovrà essere molto unita perché le sfide che aspettano il

nuovo sindaco non saranno facili. La vittoria è stato il frutto di un'alleanza di centrosinistra ampia e che ha la volontà di governare. Sala con la sua squadra saranno i vincitori per altri cinque anni di buon governo, non solo per Milano con il pieno sviluppo della città metropolitana, ma per l'Italia intera. Milano può fare da esempio, con orgoglio».

Una vittoria sul filo di lana?



«È stata di più. Molto di più. Nel giorno in cui si vede che in Italia tanti hanno votato più contro il governo che rispetto al lavoro dell'amministrazione locale. Questo risultato è stupefacente in senso positivo, qui a Milano siamo riusciti a tenere unita fino all'ultimo giorno una coalizione ampia e trasversale, nel segno del civismo, che ha mantenuto un rapporto corretto anche rispetto a Roma. Con confronti e anche scontri col Governo ma senza essere invadenti sulle problematiche nazionali. Noi siamo rimasti sul territorio e questa è la strada».

Raccomandazioni al nuovo sindaco?

«Milano oggi è orgogliosa di sé. Al nuovo sindaco per ora sorrido, ma quando mi chiederà delle raccomandazioni, se me le chiederà, al momento della consegna, io sarò pronto a dargliele».

Elisabetta Andreis
Pierpaolo Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA